



Qui ci vuole un giuslavorista

LE TEMATICHE DEL DIRITTO DEL LAVORO SONO OGGI AL CENTRO DEL DIBATTITO SOCIALE E POLITICO. COSA PUÒ FARE UN'IMPRESA? NE ABBIAMO PARLATO CON EZIO MORO, ESPERTO IN DIRITTO DEL LAVORO E SINDACALE E SOCIO DI AGI-AVVOCATI GIUSLAVORISTI ITALIANI



Studio Legale
Associato Moro
t 011 5618165 Torino
t 031 243489 Como
www.morolex.it
info@morolex.it

Il quadro normativo relativo al lavoro è complesso e in continua evoluzione. Ogni governo apporta modifiche alle normative introdotte dal governo precedente: penso al "collegato lavoro" del 2011, che è stato modificato in alcuni punti dalla Legge Fornero del luglio 2012, la quale, a sua volta, è stata modificata dal Decreto Lavoro 2013.

Considerato il costo del lavoro già elevato, come può un'impresa gestire al meglio le proprie risorse umane?

Occorre essere seguiti, day by day, da un avvocato giuslavorista; troppo spesso le aziende, soprattutto quelle medio-piccole, si ri-

volgono ad un legale, che magari neppure ha una specifica esperienza in campo giuslavoristico, solo quando vengono convenute in Tribunale dai dipendenti. Cioè quando il danno ormai è fatto.

In che senso?

La causa in Tribunale è l'ultimo anello della catena; per avere un risultato favorevole, ogni anello deve essere saldo. L'esito della causa dipende da una corretta gestione dello svolgimento del rapporto di lavoro e dal rispetto delle procedure imposte al datore di lavoro (ad esempio in caso di licenziamenti per motivi economici o disciplinari). Spesso

insidioso è anche il ricorso a contratti a termine, di somministrazione e ai rapporti parasubordinati. Tali forme contrattuali, se mal gestite, possono comportare a lungo termine costi maggiori rispetto all'iniziale risparmio.

Quali opportunità per le imprese hanno fornito le ultime riforme del diritto del lavoro?

Occorre valutare ogni singola realtà, ma ne posso citare tre: l'apprendistato, a patto di gestire il concreto svolgimento del rapporto con la massima attenzione; la possibilità di stipulare un primo contratto a termine senza causale; la detassazione del salario di produttività.

